

MOZIONE FINALE

A conclusione dei lavori del XVIII Incontro di studio del Ce.S.E.T., tenutosi il 29 gennaio 1988 nel quadro del IX Centenario dell'Università degli Studi di Bologna, sul tema: "*La valutazione degli investimenti ed i problemi del credito in agricoltura*", sono emerse dalle relazioni e dal dibattito queste fondamentali linee di orientamento, che si auspica possano essere recepite dagli operatori del settore e dal Legislatore per una più funzionale disciplina del credito dell'agricoltura:

1. destinare il credito agrario esclusivamente a favorire gli investimenti di tipo produttivo nelle aziende agrarie singole ed associate;
2. mantenere la specializzazione del credito agrario per il solo settore del credito di miglioramento;
3. inserire tendenzialmente il credito di esercizio nel settore del credito commerciale a breve termine e/o consentire agli istituti di credito agrario le operazioni commerciali a breve anche per le imprese non agricole operanti nelle aree rurali;
4. integrare sempre più le garanzie patrimoniali con le garanzie personali, offerte dagli imprenditori agricoli attraverso la dimostrazione dell'efficienza aziendale, sia in sede di analisi consuntiva della gestione che in sede di presentazione dei piani aziendali di miglioramento;
5. orientare la professionalità dei funzionari degli istituti di credito agrario verso le analisi di bilancio e le tecniche di programmazione e/o di analisi degli investimenti, anche per favorire un fattivo rapporto di consulenza con le imprese in fase di trasformazione;
6. utilizzare le analisi contabili delle aziende "di punta" per fornire agli istituti di credito agrario indicazioni per la valutazione dei piani di miglioramento.